

**Messaggio di Irina Bokova,
Direttrice Generale dell'UNESCO
in occasione della Giornata Internazionale della Poesia**

21 marzo 2017

*Non abbiamo ali per spiccare il volo;
Ma abbiamo piedi per salire e scalare
Lentamente e progressivamente,
le cime nebulose della nostra epoca.*



In un momento in cui le sfide che ci troviamo ad affrontare, sia che si tratti del cambiamento climatico, delle disuguaglianze e della povertà, o dell'estremismo violento, sembrano così complesse, queste parole del poeta Henry Wadsworth Longfellow trasmettono speranza.

La poesia, fatta di parole, colorata con immagini e composta seguendo una specifica metrica, possiede un potere senza eguali: scuotere la nostra quotidianità, ricordarci la bellezza di ciò che ci circonda e la capacità di resistenza dello spirito umano.

La poesia è una finestra sulla meravigliosa diversità dell'Umanità. La Lista UNESCO rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, individua decine di forme di espressioni orali e di poesia, dai Tsiattista, duelli poetici ciprioti, al Ca trù, canto poetico vietnamita; o ancora l'Al-Taghrooda, poesia tradizionale cantata dei Beduini in Oman e negli Emirati Arabi Uniti. La poesia, antica tanto quanto la lingua, rimane, in quest'epoca turbolenta, più indispensabile che mai, fonte di speranza e mezzo attraverso cui condividere il senso della vita sulla terra.

Il poeta Pablo Neruda ha scritto: *"La poesia è sempre un atto di Pace"*. La poesia è unica poiché attraversa il tempo, lo spazio e le culture per raggiungere direttamente il cuore delle persone, ovunque esse si trovino. Fonte di dialogo e di comprensione, la poesia è sempre stata un mezzo con cui combattere le ingiustizie e promuovere la libertà. Come affermato dalla nuova *Ambasciatrice di buona volontà dell'UNESCO per la libertà artistica e la creatività*, Deeyah Khan, tutte le forme d'arte, compresa la poesia, *"hanno questo potere straordinario di esprimere la resistenza e la ribellione, la protesta e la speranza"*.

La poesia non è un lusso.

È alla base di ciò che siamo: donne e uomini che oggi vivono insieme, godono del patrimonio delle precedenti generazioni, custodi del mondo per i nostri figli e nipoti.

Oggi, celebrando la poesia, celebriamo anche la nostra capacità di unire le nostre forze all'insegna della solidarietà e di salire e scalare *"le cime nebulose della nostra epoca"*. Ne avvertiamo la necessità per portare avanti il *Programma di Sviluppo Sostenibile 2030*, per attuare l'*Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici* e per fare in modo che nessuna donna e nessun uomo sia lasciato solo.

Irina Bokova